



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE
SETTORE OPERE PUBBLICHE A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.1.0.-16

L'anno 2019 il giorno 05 del mese di Marzo il sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari, in qualità di Dirigente del Settore Opere Pubbliche A, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

Affidamento all'ing. Mauro Tirelli dell'incarico professionale di collaudatore statico in corso d'opera e della redazione della Certificazione d'idoneità statica dell'edificio relativamente ai lavori di Recupero dell'immobile ex Magazzini del Sale siti in Genova, Via Sampierdarena, nell'ambito del D.P.C.M. 24.05.2016: "Bando Periferie".
CUP B34E16000960001 - CIG Z9226B7FEF - MOGE 16851.

Adottata il 05/03/2019
Esecutiva dal 01/04/2019

05/03/2019	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE
SETTORE OPERE PUBBLICHE A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.1.0.-16

Affidamento all'ing. Mauro Tirelli dell'incarico professionale di collaudatore statico in corso d'opera e della redazione della Certificazione d'idoneità statica dell'edificio relativamente ai lavori di Recupero dell'immobile ex Magazzini del Sale siti in Genova, Via Sampierdarena, nell'ambito del D.P.C.M. 24.05.2016: "Bando Periferie".
CUP B34E16000960001 - CIG Z9226B7FEF - MOGE 16851.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 25/08/2016 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di "Recupero dell'immobile ex magazzini del SALE in Genova - Via Sampierdarena, redatto da IRE S.p.a.;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 01/08/2017 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori in argomento, redatto da Sviluppo Genova S.p.a.;
- con Determinazione Dirigenziale 2017/176.3.0-135 del 23/11/2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori medesimi, redatto da Sviluppo Genova S.p.a.;
- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici-Settore Opere Pubbliche C n. 2017/176.3.0./154 in data 12 /12/2017, sono stati approvati i lavori e le modalità di gara d'appalto del: "Recupero dell'immobile ex Magazzini del Sale" in Genova, Via Sampierdarena, previsti dal progetto esecutivo già approvato come suddetto, per un importo lavori pari ad Euro 1.563.545,40 di cui Euro 119.371,82 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 3.000,00 per opere in economia liquidabili ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A. 10 %, nell'ambito del Quadro Economico stimato complessivamente in Euro 1.962.314,00;
- che a seguito di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, esperita secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, è risultato vincitore il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: SAL.CO S.r.l. - CESAG S.r.l. - GAMBINO Emilio Costruzioni S.r.l. - SOILTEC S.r.l.;
- che con determinazione dirigenziale della Direzione Nuove Opere - Settore Opere Pubbliche A n.2018/176.1.0-51 del 19.09.2018 si è provveduto ad aggiudicare definitivamente i lavori di: "Recupero dell'immobile Ex Magazzini del Sale" in Genova, Via Sampierdarena, nell'ambito

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

del D.P.C.M. 24.05.2016: “Bando Periferie” a favore del Raggruppamento Temporaneo d’Imprese composto da: SAL.CO. Srl in qualità di Impresa mandataria, e delle Imprese: CESAG Srl, GAMBINO Emilio Costruzioni Srl e SOILTEC Srl in qualità di mandanti, con sede legale in Genova Via Casaregis 27/A, che ha offerto la percentuale di ribasso del 32,99%, cosicché il preventivato importo di Euro 1.563.545,40, di cui Euro 119.371,82 quali oneri per la sicurezza ed Euro 3.000.00 per opere in economia, entrambi non soggetti a ribasso, viene a ridursi ad Euro 1.088.103,83, di cui Euro 119.371,82 quali oneri per la sicurezza ed Euro 3.000.00 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A..

Considerato che:

- in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza è necessario provvedere alla nomina di un tecnico in possesso di specifica abilitazione ed anzianità d’esperienza, cui affidare l’incarico di Collaudatore statico in c.so d’opera in relazione all’appalto in oggetto e di certificatore statico dell’edificio degli “ex magazzini del sale”;
- con nota prot. n. NP/2019/191 in data 7.02.2019 a firma del Dirigente Arch. Ferdinando De Fornari è stata attestata la carenza nell’organico dell’Ente di personale idoneo a ricoprire l’incarico oggetto del presente affidamento;
- l’importo necessario per provvedere all’affidamento dell’incarico professionale esterno è stato stimato dallo scrivente Settore sulla scorta delle Tariffe professionali di cui al DM 17.06.2016, per un importo pari a € 8.678,49 oltre ad una ulteriore parte di parcella calcolata sulla scorta dell’O.P.C.M. 8/07/2004 n. 3362 per un importo pari a € 18.642,84, quindi per complessivi € 27.321,33 comprensivi di spese ed oneri accessori, il tutto oltre contributi integrativi a carico del committente ed I.V.A. di legge;
- per tale tipologia di servizio non risulta attiva nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.A ma risulta attivo, sulla piattaforma telematica MePA di Consip S.p.A. il Bando denominato “SERVIZI PROFESSIONALI” – Categoria Merceologica “Servizi per il funzionamento della P.A.” – Sottocategoria “Servizi professionali, architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale” ritenuta attinente al servizio ricercato e pertanto, avuto riguardo alle caratteristiche dell’incarico in argomento, è stato ritenuto opportuno affidare lo stesso mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA, ex art. 1, comma 450 L. 296/2006 e s.m.i., art. 36, comma 6 e art. 58 D.Lgs. 50/2016, da effettuarsi nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti (si è proceduto con sorteggio in automatico in Mepa di n. 40 partecipanti);
- è stato predisposto il foglio “Condizioni particolari della richiesta di offerta” contenente i requisiti richiesti ai partecipanti alla gara e i criteri di valutazione secondo le linee guida ANAC n. 4, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;
- è stato predisposto il foglio “Condizioni particolari del contratto” contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;
- l’affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. c), trattandosi di servizio di natura tecnica di importo inferiore a € 40.000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a seguito dell'esperimento della procedura di cui sopra è risultato vincitore l'Ing. Mauro Tirelli, che ha espresso sull'importo a base di gara un ribasso percentuale del 57,52% per un importo di aggiudicazione pari a Euro 11.606,10 comprensivo di spese forfettarie, oltre al contributo previdenziale integrativo del 4% pari a Euro 464,24 e I.V.A. 22% pari a Euro 2.655,48, per un totale complessivo di Euro 14.725,82.

Considerato altresì che:

- l'Ing. Mauro Tirelli, con studio in Via Fausto Beretta, 5/20 – 16146 Genova, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Torino al n° 3261 dal 26/02/1975 - PEC: mauro.tirelli@ingpec.eu Cod. Benf. 47793, possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia, in particolare, al D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti), come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Richiesta di Offerta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Condizioni particolari della richiesta di offerta"; 2) "Determinazione dei corrispettivi"; 3) "Condizioni particolari del contratto", 4) autocertificazione circa l'insussistenza di motivi ostativi all'incarico (conflitto d'interessi), 5) Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) "privacy", che si allegano alla presente Determina e ne costituiscono parte integrante;

- l'affidamento di che trattasi è efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 per avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti necessari in capo al professionista;

- il contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite firma digitale attraverso apposita modalità sulla piattaforma del MePA.

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24.01.2019 con cui sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2019-2021"

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 30 del 14.2.2019 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021;

Visto l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Visti gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

DETERMINA

1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, dell'incarico di collaudatore statico in corso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

d'opera e della redazione della certificazione d'idoneità statica dell'edificio relativamente ai lavori di: "Recupero dell'immobile ex Magazzini del Sale" in Genova, Via Sampierdarena, nell'ambito del DPCM 25 Maggio 2016 "Bando Periferie Delle Città Metropolitane", all'Ing. Mauro Tirelli, con studio in Via Fausto Beretta, 5/20 – 16146 Genova, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Torino al n° 3261, PEC: mauro.tirelli@ingpec.eu - codice beneficiario 47793;

2) di approvare i documenti allegati alla Richiesta di Offerta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Condizioni particolari della richiesta di offerta"; 2) "Determinazione dei corrispettivi"; 3) "Condizioni particolari del contratto", 4) autocertificazione circa l'insussistenza di motivi ostativi all'incarico (conflitto d'interessi), 5) Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) "privacy", che si allegano alla presente Determina e ne costituiscono parte integrante nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario che prevede un compenso di Euro 11.606,10 comprensivo di spese forfettarie, oltre al contributo previdenziale integrativo del 4% pari a Euro 464,24 e I.V.A. 22% pari a Euro 2.655,48, per un totale complessivo di Euro 14.725,82;

3) di prendere atto che l'affidamento in oggetto è assunto previa avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 in capo al professionista;

4) di provvedere alla stipula del contratto in forma elettronica tramite firma digitale attraverso apposita modalità sulla piattaforma del MePA, a cura del Settore Opere Pubbliche A, demandando al competente ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;

5) di dare mandato alla Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche A per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dal Professionista, mediante atto di liquidazione digitale, secondo le modalità delle "Condizioni particolari del contratto";

6) di impegnare la somma complessiva di Euro 14.725,82 Capitolo 75555 c.d.c. 2540.8.06 "Opere Pubbliche - Progettazioni, Rilievi, Consulenze e Varie" del Bilancio 2019 C.O. 25091.2.1 Crono 2019/300 P.d.C. 2.2.3.5.001 **Imp. 2019/6854**;

7) di finanziare la somma di euro 14.725,82 con quota delle entrate accertate e riscosse al cap. 73202 cdc 2220.8.06 Gestione del territorio- contributi per concessioni edilizie diverse" del Bilancio 2019;

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.1.0.-16
AD OGGETTO

Affidamento all'ing. Mauro Tirelli dell'incarico professionale di collaudatore statico in corso d'opera e della redazione della Certificazione d'idoneità statica dell'edificio relativamente ai lavori di Recupero dell'immobile ex Magazzini del Sale siti in Genova, Via Sampierdarena, nell'ambito del D.P.C.M. 24.05.2016: "Bando Periferie". CUP B34E16000960001 - CIG Z9226B7FEF - MOGE 16851.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE SETTORE OPERE PUBBLICHE A

Allegati alla proposta di determinazione dirigenziale:

n. 2019/176.1.0./16 del 05.03.2019

ELENCO ALLEGATI

- Attestazione Carenza di Organico NP/2019/191.
- Condizioni particolari della richiesta di offerta.
- Determinazione dei corrispettivi:
 - Dettaglio calcolo parcella.
 - Riepilogo calcolo parcella.
- Condizioni particolari del contratto.
- Autocertificazione conflitto interessi.
- Informativa privacy.



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. NP/2019/191
Classificazione 2017/VI.5.5/34

Addi 07-02-2019

OGGETTO: "Recupero dell'immobile ex MAGAZZINI DEL SALE" - (MOGE 16851)

Attestazione di carenza di organico per incarichi esterni ai sensi art. 90, comma 6 del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m. e i.

Conferimento d'incarico PROFESSIONALE DI COLLAUDATORE STATICO

Premesso:

che si rende indispensabile provvedere allo svolgimento dell' incarico di cui all' oggetto;

che a tale scopo il Dirigente di Settore Opere Pubbliche A, con nota prot. n.176181 del 22/05/2018, chiedeva alla Direzione Coordinamento delle Risorse Tecnico Operative di pronunciarsi sulla disponibilità di personale interno, o eventualmente di poter dare corso a tale adempimento con un incarico esterno.

che la Direzione Coordinamento delle Risorse Tecnico Operative con nota prot.n.182800 del 28/05/2018 dava il conseguente assenso all'affidamento in esterno, non risultando possibile far fronte a tali prestazioni col personale del Comune di Genova;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Responsabile del Settore Opere Pubbliche A attesta la carenza di cui all' oggetto, redigendo il presente atto finalizzato ad affidamento esterno.

Il Dirigente
Dott. Arch. Ferdinando De Fornari

C:\Users\B691347\Documents\DIREZIONE LL PPSAMPIERDARENA PERIFERIE\SALE\CORRISPONDENZA\RUP\2018.10.3 - attestazione di carenza_organico COLL..doc



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA RICHIESTA DI OFFERTA

Oggetto: procedura di acquisto tramite Richiesta di Offerta aggiudicata al prezzo più basso per l'incarico professionale di Collaudatore statico in corso d'opera e certificatore statico relativamente ai lavori di: "Recupero dell'immobile ex MAGAZZINI DEL SALE" in Genova Via Sampierdarena nell'ambito del "Piano periferie di cui al DPCM 25/06/2016" (CUP B34E16000960001) - CIG: Z9226B7FEF - MOGE: 16851

COMUNE di GENOVA - Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche A – comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Ferdinando De Fornari – Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche A – fdefornari@comune.genova.it;

REFERENTE TECNICO: arch. Silvia Toccafondi – Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche A – stoccafondi@comune.genova.it;

Art. 1

Con il presente documento si richiede l'offerta economica per l'incarico di collaudo statico in corso d'opera per l'appalto in oggetto, ed inoltre si richiede "Certificazione d'idoneità statica" dell'edificio denominato "ex magazzino del sale", sito in Genova Via Sampierdarena civ. 36 – 136, le cui condizioni e modalità sono disciplinate nel seguito.

Art. 2

I requisiti obbligatori richiesti all'offerente per la partecipazione alla presente Richiesta di Offerta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione all'albo del competente ordine professionale degli Ingegneri nella sezione A da almeno 10 (dieci) anni (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "A: idoneità", al n. 2 se l'operatore dispone dell'iscrizione richiesta, gli estremi dell'iscrizione e la decorrenza dell'iscrizione).

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Polizza di responsabilità civile professionale con riferimento all'attività di collaudatore, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a 1.000.000,00 € (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "B: capacità economica e finanziaria", al n. 5 il massimale della tipologia di polizza richiesta).

Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'offerente non deve trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 102 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "C: capacità tecniche e professionali", al n. 13 se il concorrente si trova in uno dei motivi di esclusione dalla gara oppure no).

Art. 3

L'importo a base d'asta della prestazione professionale è pari ad € 27.321,33 oltre IVA e CNPAIA, ed è stato quantificato come segue:



COMUNE DI GENOVA

- per la prestazione di “collaudatore statico in c.so d’opera”, in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016, il cui calcolo è dettagliato al documento allegato: “2.1_Dettaglio_Calcolo parcella_(D.M. 17 giugno 2016 D.Lgs 50_2016)”;
- per la prestazione aggiuntiva in relazione alla redazione di “certificazione d’idoneità statica”, in base all’ O.P.C.M. 8.07.2003 n. 3362 con una riduzione conseguente alle spese già sostenute per indagini diagnostiche (indagini eseguite in fase di progettazione), il cui calcolo è dettagliato al documento allegato: “2.2_Riepilogo_Calcolo Parcella_Base_Asta”, documento che contiene altresì il riepilogo della parcella.

Il candidato dovrà indicare la percentuale di ribasso che intende offrire rispetto alla base d’asta.

Il criterio di aggiudicazione è al prezzo più basso, con unità di misura “percentuali al rialzo” (dicitura MEPA) rispetto all’importo a base d’asta.

Nel caso di più candidati che abbiano offerto il medesimo valore di ribasso, risultante vincitore nella graduatoria, l’appalto sarà aggiudicato al candidato che avrà offerto per primo in ordine di tempo.

Art. 4

La corresponsione della parcella al libero professionista avverrà in due rate:

- la prima pari al 50% dell’importo contrattuale al raggiungimento del 60% delle opere strutturali (certificato in S.A.L.);
- la seconda e conclusiva a saldo entro 30 (trenta) giorni dalla consegna del certificato di collaudo statico delle opere strutturali appaltate, e della “certificazione d’idoneità statica” dell’edificio nel suo complesso, comprensivo quindi delle parti non oggetto d’intervento.

Art. 5

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Richiesta di Offerta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: DGUE_CollStat_Sale.doc);
- Condizioni Particolari della Richiesta di Offerta (nome file: 1_Condizioni_Particolari_RDO_CollStat_Sale.pdf);
- Determinazione dei Corrispettivi (nome file: 2_Dettaglio_Calcolo_Base_Asta_CollStat_Sale.pdf);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 3_Condizioni_Particolari_Contratto_CollStat_Sale.pdf)

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla gara, allegata alla presente Richiesta di Offerta e che deve essere debitamente compilata, è la seguente:

- modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione e allegato alla Richiesta di Offerta (nome file: DGUE_CollStat_Sale.doc);

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere convertita in formato pdf, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale MEPA.

Art. 6

Al fine di permettere al Professionista una valutazione più accurata della sua offerta, sono allegati alla Richiesta di Offerta di cui all’oggetto i seguenti elaborati progettuali esecutivi:



COMUNE DI GENOVA

Progetto a base di gara a cura di Sviluppo Genova					
Progetto a base di gara autorizzato				Deposito in "Città Metropolitana" progetto esecutivo strutturale	(Nome file: 2018.09.18 ricevuta deposito - riepilogoNNCRRT57P01D969A-003591-3105242)
E157-ESE-4	R001	G01	R001_G01_4	Relazione illustrativa generale	(nome file: 04_R001_G01_4 Rel ill. Generale-10-11-2017)
E157-ESE-4	R103	A16	R103_A16_1	Relazione sulle demolizioni	(nome file: 04_R103_A16_1 Relazione sulle Demolizioni)
				Diagnostica a cura di 4M	(nome file: 2985)
				Diagnostica a cura di 4M	(nome file: 2986)
				Diagnostica a cura di 4M	(nome file: GE-050-17-(5603)- Prove ex-Magazzini del sale-Sviluppo Genova)
E157-ESE-4	R400	S01	R400_S01_2	Relazione strutturale descrittiva	(nome file: 04_R400_S01_2 Relazione Strutturale_DES)
E157-ESE-4	R401	S02	R401_S02_1	Relazione strutturale tecnica	(nome file: 04_R400_S02_1 Relazione Strutturale_GEN)
E157-ESE-4	R402	S03	R402_S03_1	Tabulati verifiche dello stato di fatto	(nome file: 04_R402_S03_1 Relazione Strutturale_Ver SDF)
E157-ESE-4	R403	S04	R403_S04_2	Tabulati verifiche dello stato di progetto	(nome file: 04_R402_S04_2 Relazione Strutturale_Ver PRO)
E157-ESE-4	R404	S05	R404_S05_2	Relazione strutturale Tabulati verifiche progetto	(nome file: 04_R403_S05_2 Relazione Strutturale_GEO)
E157-ESE-4	R403	S05	R403_S05_2	Relazione strutturale Relazione sulle fondazioni	(nome file: R403_S05_2_Relazione Strutturale_FOND)
E157-ESE-4	R405	S06	R405_S06_1	Test di validazione del software	(nome file: 04_R405_S06_1 Relazione Strutturale_VAL)
E157-ESE-4	R406	S07	R406_S07_2	Relazione strutturale-relazione sui materiali	(nome file: 04_R406_S07_1 Relazione Strutturale_MAT)
E157-ESE-4	R407	S08	R407_S08_1	Piano di manutenzione opere strutturali	(nome file: 04_R407_S08_1 Relazione Strutturale_MAN)
E157-ESE-4	R408	S09	R408_S09_2	Capitolato descrittivo e prestazionale elementi tecnici	(nome file: 04_R407_S09_2 Relazione Strutturale_DID)
E157-ESE-4	T401	S10	T401_S10_1	Interventi di miglioramento sismico: Rispristino e consolidamento di elementi di c.a. 1/3	(nome file: 04_T401_S10_1)
E157-ESE-4	T402	S11	T402_S11_1	Interventi di miglioramento sismico: Rispristino e consolidamento di elementi di c.a. 2/3	(nome file: 04_T402_S11_1)



COMUNE DI GENOVA

E157-ESE-4	T403	S12	T403_S12_1	Interventi di miglioramento sismico: Rispristino e consolidamento di elementi di c.a. 3/3	(nome file: 04_T403_S12_1)
E157-ESE-4	T404	S13	T404_S13_3	Interventi di miglioramento sismico: Interventi sulla muratura	(nome file: T404_S13_3_Relazione Strutturale_TAV4)
E157-ESE-4	T405	S14	T405_S14_2	Carpenteria nuove opere di acciaio: piante e dettagli	(nome file: T405_S14_2_Relazione Strutturale_TAV5)
E157-ESE-4	T406	S15	T406_S15_2	Carpenteria nuove opere di acciaio: sezioni e dettagli	(nome file: T406_S15_2_Relazione Strutturale_TAV6)
E157-ESE-4	T407	S16	T407_S16_2	Carpenteria nuove opere di acciaio: dettaglio dei nodi di connessione	(nome file: T407_S16_2_Relazione Strutturale_TAV7)
E157-ESE-4	T408	S17	T408_S17_2	Carpenteria nuove opere di acciaio: copertura su zona crollata	(nome file: T408_S17_2_Relazione Strutturale_TAV8)
E157-ESE-4	T409	S18	T409_S18_1	Carpenteria lotto supplementare, planimetrie, sezioni e dettagli	(nome file: T409_S18_2_Relazione Strutturale_TAV9)

				Offerta tecnica dell'Appaltatore – variante non sostanziale riguardante una scala con ascensore a cura arch. Burlando Roberto	
Offerta tecnica				Deposito in "Città Metropolitana" progetto di variante non sostanziale	(nome file: 2018.09.18 ric. deposito- prog. variante scala+ascens)
Offerta tecnica	Allegati criterio 02	00		Elenco elaborati	(nome file: 00_ELENCO ELABORATI ST)
Offerta tecnica	Allegati criterio 02	RS_00		Relazione tecnica	(nome file: RS_00_relazione tecnica)
Offerta tecnica	Allegati criterio 02	RS_01		Relazione materiali	(nome file: RS_01_relazione materiali)
Offerta tecnica	Allegati criterio 02	RS_02		Relazione di calcolo	(nome file: RS_02_relazione di calcolo)
Offerta tecnica	Allegati criterio 02	RS_03		Relazione fondazioni	(nome file: RS_03_relazione fondazioni)
Offerta tecnica	Allegati criterio 02	RS_04		Relazione geotecnica	(nome file: RS_04_relazione geotecnica)



COMUNE DI GENOVA

Offerta tecnica	Allegati criterio 02	RS_05	Piano di manutenzione	(nome file: RS_05_ Piano di manutenzione)
Offerta tecnica	Allegati criterio 02	DS_01	Progetto strutturale scala e ascensore	(nome file: DS_01_ Progetto strutturale scala e ascensore)

Art. 7

A norma dell'art. 51 delle regole MEPA, con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte degli operatori economici tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla richiesta di offerta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con riferimento alle presenti Condizioni Particolari di Richiesta di Offerta (nome file: 1_Condizioni Particolari_RDO_CollStat_Sale.pdf) e alle Condizioni Particolari di Contratto (nome file: 3_Condizioni Particolari_Contratto_CollStat_Sale.pdf) allegate alla stessa.

Art. 8

Nei confronti del miglior offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Art. 9

Il contratto verrà stipulato tramite il portale MEPA.

Art. 10

L'aggiudicazione definitiva sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

IL DIRIGENTE

Arch. Ferdinando De Fornari
documento sottoscritto digitalmente

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

372992

Categoria d'opera

Strutture (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 8.906364\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.

Grado di complessità (G): **0.95**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

Qdl.03: Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)

(V:372992.00 x P:8.906% x G:0.95 x Q:0.220) = **6942.99**

Prestazioni: Qdl.03 (6,942.99),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

6,942.99

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

1,735.50

importi parziali: 6,942.99 + 1,735.50

Importo totale:

8,678.49

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: **$P=0,03+10/V^{0,4}$**

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: **$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$**

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb111), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster](mailto:webmaster@professionearchitetto.it) (<mailto:webmaster@professionearchitetto.it>)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Tabella riepilogativa parcella collaudo statico e certificazione d'idoneità statica degli "Ex magazzini del sale"

1) tab. riepilogo per COLLAUDO STATICO A TARIFFA D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013							
	categoria	imp. Lordo per categoria	incid. Sicurezza	imp. Categorie	parcella collaudo statico €	spese 25%	collaudo statico importo parcella €
E.20	EDILIZIA	797.978,68	66.096,25	867.074,93			
S.04	STRUTTURE	344.460,44	28.531,52	372.991,96	6.942,99	1.735,50	€ 8.678,49
IA.03	IMPIANTI el.	127.398,14	10.552,34	137.950,48			
IA.02	IMPIANTI risc. e climat.	171.336,32	14.191,72	185.528,04			
	TOTALE	1.441.173,58	119.371,82	<u>1.563.545,40</u>			
	sicurezza	119.371,82					
	economie	3.000,00					
A	totale opere appaltate	<u>1.563.545,40</u>					
totale parcella per collaudo statico nuove opere (v.di file: 2.1_ Dettaglio_Calcolo parcella_(D.M. 17 giugno 2016 D.Lgs 50_2016))							€ 8.678,49

CERTIFICAZIONE D'IDONEITA' STATICA SULLE OPERE ESISTENTI CON ONERE DI PROVE E SAGGI A CARICO DEL COLLAUDATORE							
2) tab. per CALCOLO PARCELLA secondo : O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362							
Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2003, n. 3362 (Ordinanza n. 3362)							
	volume immobile da certificare	€/mc	volume mag. Sale Volume corpo B+C = 13.373 mc	parcella €	coeff. Riduzione	parcella in €	
	sino a 10.000	2,5	10.000	25.000,00	-40%		
	oltre 10.000 (solo per parte eccedente i primi 10.000)	1,8	3.373	<u>6.071,40</u>			
2)	totale parcella per certificazione idoneità statica delle parti esistenti			31.071,40	-€ 12.428,56	€ 18.642,84	
riduzione parcella 2) per indagini diagnostiche sull'edificio già eseguite dal progettista strutturale delle opere appaltate per € 14.865,00 come segue: indagini diagnostiche e prove sui materiali a cura di 4M per € 13.560,00, oltre a indagini geognostiche a cura di Geolab per € 1.305,00							

totale incarico professionale tab.1) + tab.2) a base d'asta **€ 27.321,33**



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

Oggetto: Procedura di acquisto tramite Richiesta di Offerta aggiudicata al prezzo più basso per l'incarico professionale di Collaudatore statico in corso d'opera e certificatore statico relativamente ai lavori di: "Recupero dell'immobile ex MAGAZZINI DEL SALE" in Genova Via Sampierdarena nell'ambito del "Piano periferie di cui al DPCM 25/06/2016"

(CUP B34E16000960001) - CIG: Z9226B7FEF - MOGE: 16851

COMUNE di GENOVA - Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche A – comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Ferdinando De Fornari – Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche A – fdefornari@comune.genova.it;

REFERENTE TECNICO: arch. Silvia Toccafondi – Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche A – stoccafondi@comune.genova.it;

Art. 1

Il Professionista accetta senza riserva alcuna l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto (preventivamente calcolato sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 ed O.P.C.M. 8.07.2003 n. 3362 e posto a base di gara) è **quello risultante dall'importo a base d'asta moltiplicato per il complemento all'unità del ribasso offerto dal vincitore sul portale MEPA.**

Detto onorario è da ritenersi fisso e invariabile. Resta inteso che l'onorario non è modificabile se non per adeguamento del corrispettivo originario esclusivamente in presenza di perizie di variante ex art. 106 D.lgs. 50/2016 che comportino nuove ulteriori strutture o un apprezzabile aumento di complessità rispetto a quelle previste nel progetto originario, purché autorizzate dalla Stazione Appaltante e non imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto affidatario.

Art. 3

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, dovrà ottemperare ai disposti delle seguenti emanazioni normative:

- Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, art. 7;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 Gennaio 2018, aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni", capitolo 9;
- D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, art. 102 per la parte applicabile;
- D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207, Titolo X per la parte applicabile;
- D.P.R. 6 Giugno 2001, art. 67;

oltre alla deontologia e alla buona tecnica professionale.



COMUNE DI GENOVA

Qualora nel corso delle procedure di collaudo il Professionista incaricato dovesse accertare vizi o difformità delle opere, egli si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento affinché possano adottare gli opportuni provvedimenti correttivi nei confronti dell'Impresa.

Nel caso tali vizi o difformità fossero ritenuti pregiudizievoli ai fini del buon esito del collaudo statico, il collaudatore dovrà indicare in forma scritta alla Stazione Appaltante gli interventi correttivi per conseguire la collaudabilità dell'opera.

Si evidenzia che, oltre al collaudo statico delle opere oggetto dell'appalto in argomento, il collaudatore è incaricato di certificare l'idoneità statica dell'edificio nel suo complesso; quindi l'incarico è comprensivo dell'esame dello stato dei luoghi nel loro stato di fatto, della valutazione delle indagini diagnostiche e delle prove sui materiali, e della valutazione strutturale globale già eseguita a progetto (v.di documentazione allegata), nonché delle ulteriori prove e o indagini che il collaudatore riterrà di fare, al fine di poter dichiarare l'idoneità statica dell'immobile denominato "ex magazzino del sale" nel suo complesso.

Art. 4

La frequenza delle visite ispettive in cantiere è lasciata a discrezione del Professionista incaricato. Sono comunque obbligatorie le visite ai sistemi strutturali portanti più salienti ai fini della stabilità dell'opera e che, nella prosecuzione dei lavori, non saranno più visibili e/o accessibili. Ogni visita di collaudo dovrà essere esperita in contraddittorio con un membro dell'ufficio di direzione lavori e con l'appaltatore o un suo delegato; dovrà essere redatto il relativo verbale di visita di collaudo in corso d'opera firmato dalle parti il quale dovrà essere allegato al certificato di collaudo finale.

Art. 5

Il contratto ha durata sino alla data di collaudo finale dell'opera e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 6

Il professionista dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea e una copia digitale di tutti i documenti redatti firmati in originale e la documentazione fotografica su supporto informatico.

Il professionista dovrà fornire alla Stazione Appaltante a conclusione dell'incarico due separate Atti:

- la Certificazione di Collaudo statico dei lavori di: "Recupero dell'immobile ex MAGAZZINI DEL SALE" in Genova Via Sampierdarena nell'ambito del "Piano periferie di cui al DPCM 25/06/2016";
- la "Certificazione d'idoneità statica" per l'edificio: "ex magazzino del sale" nella sua interezza in relazione alle funzioni di cui al progetto; ciò tenuto in conto le analisi diagnostiche e lo studio globale eseguiti a progetto ed altresì una propria valutazione sulle porzioni di edificio sulle quali il progetto esecutivo appaltato non prevede d'intervenire .

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Attuazione Nuove Opere - Settore Opere Pubbliche A - Via di Francia 1 – 19° piano – 16149 - Genova. Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.



COMUNE DI GENOVA

Art. 7

Le prestazioni sopra elencate verranno svolte durante l'esecuzione delle opere secondo quanto previsto dai disposti di cui ai precedenti artt. 3 e 4. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dall'art. 6 delle presenti condizioni particolari del contratto non siano presentati entro il tempo utile per la conclusione del procedimento di denuncia all'Ente Città Metropolitana di Genova e/o entro il tempo utile per la conclusione dell'iter procedimentale dell'appalto in essere presso la Stazione Appaltante, e comunque non oltre **5 giorni** consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dal professionista alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno del professionista, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento dei danni.

Art. 8

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

La corresponsione della parcella al libero professionista avverrà in due rate, come indicato all'art. 4 del documento: 1_Condizioni_Particolari_RDO_CollStat_Sale, il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G.**, il numero di **C.U.P.** e il **Codice IPA 7GQZKE**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dal Professionista, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle



COMUNE DI GENOVA

operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 7 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui il professionista non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 11

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12



COMUNE DI GENOVA

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. A norma dell'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 non è ammesso subappalto.

Art. 13

Il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante una polizza di responsabilità civile professionale con riferimento all'attività di collaudatore, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro 1.000.000, avente validità fino alla data di collaudo finale dell'opera e comunque fino alla verifica di conformità del servizio prestato.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Art. 14

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico del Professionista tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. Il Professionista è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Art. 15

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 16

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Art. 17

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 18

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Art. 19

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 20



COMUNE DI GENOVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale MEPA.

IL DIRIGENTE

Arch. Ferdinando De Fornari
documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI GENOVA

REV01 SETTEMBRE 2018

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI
ARTT. 46-47 D.P.R. 445/2000**

**Lavori di: "Recupero dell'immobile ex MAGAZZINI DEL SALE" in Genova Via
Sampierdarena nell'ambito del "Piano periferie di cui al DPCM 25/06/2016"**

Il/La sottoscritto/a *.....nato/a a
*.....il.....,
consocio/a della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R.
445/2000 art. 76

ATTESTA

- di **NON** essere un dipendente appartenente ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza, qualora trattasi di appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- di **NON** avere avuto, nel triennio antecedente alla presentazione dell'offerta, rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- di **NON** avere svolto o svolgere attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- di **NON** aver partecipato alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi.

*Campi obbligatori

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n.679/2016)- Tutti i dati raccolti con il presente modulo saranno trattati dal Comune di Genova, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali, in conformità alla disciplina normativa vigente. Titolare del trattamento: Comune di Genova

data

**IL DICHIARANTE
SOTTOSCRIZIONE (per esteso e leggibile)**

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Settore Opere Pubbliche A per l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera e certificatore statico

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comqe@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

Il Settore Opere Pubbliche A del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'incarico di Collaudatore statico in corso d'opera e certificatore statico relativamente ai lavori di: "Recupero dell'immobile ex MAGAZZINI DEL SALE" in Genova Via Sampierdarena nell'ambito del "Piano periferie di cui al DPCM 25/06/2016", tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, partita IVA, iscrizione ad albi professionali, coordinate bancarie e comunque tutti i dati che permettano di individuare univocamente il soggetto e la sua idoneità fiscale e professionale per l'affidamento dell'incarico in epigrafe.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Nei moduli on line o cartacei mediante i quali vengono raccolti i dati personali, il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il

Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).